

Programma di mobilità "Anno in L2" a. s. 2023/2024

Intesa tra la Provincia autonoma di Trento e di Bolzano, criteri e modalità per l'attuazione del programma Delibera n. 445 del 17/03/2023

Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, articoli 56-bis e 112. Promozione dell'insegnamento delle lingue nelle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo in attuazione dell'Intesa tra la Provincia autonoma di Trento e la Direzione istruzione e formazione tedesca della Provincia autonoma di Bolzano - criteri e modalità per l'attuazione del programma di mobilità "Anno in L2" (a.s. 2023/24).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 445 Prot. n. 8/2023-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, articoli 56-bis e 112. Promozione dell'insegnamento delle lingue nelle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo in attuazione dell'Intesa tra la Provincia autonoma di Trento e la Direzione istruzione e formazione tedesca della Provincia autonoma di Bolzano - criteri e modalità per l'attuazione del programma di mobilità "Anno in L2" (a.s. 2023/24).

Il giorno 17 Marzo 2023 ad ore 09:30 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA

ASSESSORE MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

GIULIA ZANOTELLI

Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO :
2023-S167-00016

Pag 1 di 5

Num. prog. 1 di 10

Il Relatore comunica:

la legge provinciale 14 luglio 1997, n. 11 recante "Insegnamento delle lingue straniere nella scuola dell'obbligo. Modifiche delle leggi provinciali 29 aprile 1983, n. 12 e 23 giugno 1986, n. 15"

promuove il potenziamento delle lingue straniere nei programmi e nei curricoli della scuola dell'obbligo come strumento di comunicazione e veicolo di conoscenza di culture, tradizioni e genti diverse. In particolare, l'articolo 2 della sopra citata legge provinciale prevede lo studio di due lingue straniere dell'Unione europea nel primo e secondo ciclo di istruzione, a partire dalla scuola primaria, specificando che nel primo ciclo una delle lingue straniere è quella tedesca;

la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (di seguito "legge provinciale sulla scuola") all'articolo 56-bis "Sviluppo di un sistema di potenziamento dell'insegnamento delle lingue" prevede che la Provincia

assicuri il potenziamento delle lingue straniere nella scuola trentina;
la deliberazione n. 10 di data 22 ottobre 2021 della Seduta congiunta (Dreirlantag) delle assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento stabilisce che la conoscenza della seconda lingua, nel caso del Trentino della lingua tedesca, è un requisito fondamentale per lavorare, apprendere o studiare nei territori dell'Euregio e che per questo motivo occorre, se necessario, predisporre ulteriori programmi al fine di incentivare l'acquisizione della seconda lingua e garantirne il finanziamento;
con deliberazione n. 2217 di data 2 dicembre 2022, la Giunta provinciale ha approvato lo schema di Intesa tra la Provincia autonoma di Trento e la Direzione istruzione e formazione tedesca della Provincia autonoma di Bolzano, al fine di promuovere e intensificare la mobilità studentesca e le collaborazioni scolastiche tra le scuole secondarie di primo e secondo grado delle due realtà territoriali, rinviando a successivo provvedimento la definizione degli aspetti organizzativi e gestionali;
la suddetta Intesa ha fra i suoi obiettivi quello di favorire il miglioramento delle competenze in lingua tedesca degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria di secondo grado, attraverso il sostegno alla mobilità volta a promuovere lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza europea, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e comprensione del contesto culturale nonché l'acquisizione di apprendimenti disciplinari attraverso l'uso veicolare della seconda lingua;
in tema di programmi di mobilità per studenti e studentesse delle istituzioni scolastiche di secondo grado provinciali, l'Intesa con la Direzione istruzione e formazione tedesca della Provincia autonoma di Bolzano prevede di dare attuazione al progetto denominato "Anno in L2", con lo scopo di favorire la frequenza di percorsi scolastici analoghi a quelli trentini in una scuola tedesca della Provincia autonoma di Bolzano, nell'anno scolastico 2023/2024, in corrispondenza del quarto anno di frequenza dello/a studente/studentessa interessato/a;
con il presente provvedimento si propone l'approvazione dei criteri e delle modalità per lo svolgimento dell'attività "Anno in L2" contenuti nell'Allegato A) "Disposizioni per l'attuazione del programma di mobilità denominato "Anno in L2" nell'ambito dell'Intesa tra la Provincia autonoma di Trento e la Direzione istruzione e formazione tedesca della Provincia autonoma di Bolzano", parte integrante e sostanziale del provvedimento; nel documento allegato sono individuate e specificate, al punto 1, le risorse finanziarie a carico del bilancio provinciale per la copertura delle spese di realizzazione dell'attività.

L'iniziativa sopra descritta, programma di mobilità "Anno in L2" rientra, per le sue caratteristiche e finalità, nei progetti di cui agli articoli 56-bis e 112 comma 2-bis della legge provinciale sulla scuola che prevede l'utilizzo del fondo per la qualità del sistema educativo provinciale anche per RIFERIMENTO :

2023-S167-00016

Pag 2 di 5

Num. prog. 2 di 10

finanziare progetti e interventi particolarmente significativi per la qualificazione dell'offerta scolastica e formativa in ambito linguistico.

La spesa massima complessiva a carico del bilancio provinciale per garantire la realizzazione degli interventi e l'attuazione dell'Intesa approvata con la deliberazione n. 2217/2022, relativamente alle attività connesse all'"Anno in L2", è quantificata in euro 12.000,00:

- euro 6.000,00 per le borse di studio previste per la compartecipazione alla copertura delle spese di soggiorno di studenti e studentesse coinvolti/e nella mobilità nell'anno scolastico 2023/2024, a carico dell'esercizio finanziario 2023;

- euro 6.000,00 per le borse di studio previste per la compartecipazione alla copertura delle spese di soggiorno di studenti e studentesse coinvolti/e nella mobilità nell'anno scolastico 2023/2024, a carico dell'esercizio finanziario 2024;

pertanto si rende necessario procedere alla prenotazione delle relative risorse come di seguito indicato:

- la somma di euro 6.000,00, relativa all'esercizio 2023, viene prenotata sul capitolo 252703 dell'esercizio finanziario 2023;

- la somma di euro 6.000,00, relativa all'esercizio 2024, viene prenotata sul capitolo 252703 dell'esercizio finanziario 2024.

Le borse di studio saranno liquidate secondo le modalità e le tempistiche indicate nell'allegato A), punto 8, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Si dà atto infine che, nel rispetto dell'articolo 7 del codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5;
- visto l'articolo 56 e l'allegato n. 4/2 del Decreto Legislativo 118/2011;
- visto il principio di esigibilità della spesa;
- visto l'articolo 31 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, recante "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo";

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, i criteri e le modalità per l'attuazione del programma "Anno in L2" nell'ambito dell'Intesa per intensificare e promuovere la mobilità studentesca e le collaborazioni scolastiche tra le scuole secondarie di primo e secondo grado della Provincia autonoma di Trento e della Provincia autonoma di Bolzano, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire che le disposizioni di cui al punto 1 avranno validità per l'anno scolastico 2023/2024, a partire dalla data di approvazione del presente provvedimento;

RIFERIMENTO : 2023-S167-00016

Pag 3 di 5

Num. prog. 3 di 10

3. di quantificare in complessivi euro 12.000,00 la spesa massima complessiva per la realizzazione del progetto di "Anno in L2", così suddivisi:

- euro 6.000,00 per le borse di studio previste per la compartecipazione alla copertura delle spese di soggiorno di studenti e studentesse coinvolti/e nella mobilità nell'anno scolastico 2023/2024, a carico dell'esercizio finanziario 2023;

- euro 6.000,00 per le borse di studio previste per la compartecipazione alla copertura delle spese di soggiorno di studenti e studentesse coinvolti/e nella mobilità nell'anno scolastico 2023/2024, a carico dell'esercizio finanziario 2024;

4. di prenotare la somma di euro 12.000,00, di cui al punto 3, come di seguito riportato:

- euro 6.000,00 sul capitolo 252703 dell'esercizio finanziario 2023;

- euro 6.000,00 sul capitolo 252703 dell'esercizio finanziario 2024;

5. di rinviare a un successivo provvedimento del Servizio istruzione l'approvazione della modulistica per l'attuazione dell'attività di cui al punto 1;

6. di rinviare a un successivo provvedimento del Servizio istruzione l'individuazione degli studenti e delle studentesse beneficiari delle borse di studio in relazione alle domande presentate e alle verifiche effettuate;

7. di dare atto che, per l'intervento derivante dal presente provvedimento, non è necessario acquisire il Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP), ai sensi dell'articolo 11

della legge 16 gennaio 2003 n. 3, come modificato con il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76;

8. di dare atto che contro il presente provvedimento amministrativo, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento e sul sito www.vivoscuola.it.

RIFERIMENTO : 2023-S167-00016

Pag 4 di 5 TC - IV

Num. prog. 4 di 10

Adunanza chiusa ad ore 11:35

Verbale letto, approvato e sottoscritto.